

Ristrutturazione dello stabile all'incrocio tra via Fermi e via Lumagni

Porta San Bartolomeo, una seconda "vita"

In accordo con la Sovrintendenza ai Beni culturali

LUGO - Continuano in tutta Lugo i lavori di ristrutturazione dei principali edifici storici della città, delle strutture che meglio rappresentano il passato e che oggi si cerca di riportare agli antichi splendori trovando nuove soluzioni di utilizzo. E' questo il caso della Porta di San Bartolomeo, all'incrocio tra via Fermi e via Lumagni, l'unico ingresso al centro storico che ha resistito sino ad oggi agli attacchi del tempo e degli uomini. Ora per l'edificio si prospetta una nuova vita, grazie ai lavori di ristrutturazione avviati da una società costituita da privati, proprio per consentire l'intervento e che porta il nome

della stessa Porta. La ditta ha acquistato da qualche tempo l'intero immobile, compresa la torre che sovrasta il passaggio e parte degli edifici attigui, con l'intenzione di creare nuovi appartamenti in una cornice di grande suggestione a due passi dal cuore della città. Per quanto riguarda il corpo storico della struttura poi, questo non sarà venduto bensì aperto al pubblico che potrà così visitare locali ristrutturati legati ormai in maniera indissolubile alla storia lughese. L'intervento, programmato in accordo con la Sovrintendenza ai Beni Architettonici e Culturali, proseguirà perlomeno per tutto il 2003 e solo il

prossimo anno la Porta potrà dunque presentarsi nella sua veste rinnovata. Rimarrà chiusa quindi ancora per diverso tempo la strada che passa sotto l'edificio, provvedimento adottato per consentire lo svolgimento in sicurezza di tutti i lavori e che ha comportato una variazione anche al flusso del traffico nella zona con l'inversione del senso di marcia in via Lumagni dall'incrocio con via Fermi in direzione di Corso Garibaldi e non viceversa come sino a pochi giorni fa. Il progetto di ristrutturazione è stato affidato a due architetti lughesi, Sandra Galeati e Patrizia Donati, che seguiranno passo dopo passo il restauro e il

risanamento conservativo. Sarà così possibile rimettere a nuovo un immobile risalente al 1400 circa e che negli ultimi tempi aveva denunciato diversi cedimenti, con alcuni interventi anche da parte dei Vigili del fuoco per tegole pericolanti o altri piccoli problemi. Un edificio con una storia tutta da raccontare che fu abbattuto dalle artiglierie francesi verso la fine del 1700 e venne poi ricostruito dopo pochi anni per arrivare sino ai giorni nostri, una Porta simbolo non solo del Rione Cento ma di tutta la città e che potrà così continuare a far bella mostra di sé ancora per tanto tempo. Marco Pirazzini



Corriere 14/3

La manifestazione di poesia si è conclusa l'8 marzo al Teatro Rossini di Lugo I "sogni" al femminile da premio Prima classificata la studentessa Chiara Temporin

LUGO - Festa e premiazione per le donne e le ragazze che nei mesi scorsi hanno preso parte al concorso di poesia al femminile dal titolo "La dove si inventano i sogni". L'atto finale della manifestazione si è infatti svolto sabato scorso, in occasione della Festa della Donna, al Teatro Rossini di Lugo, dove sono stati svelati anche i nomi delle vincitrici di questo concorso, giunto ormai alla sua quinta edizione consecutiva. Nella prima categoria, riservata alle studentesse della provincia, ad essere incoronata come vincitrice è stata Chiara Temporin di Ravenna, iscritta al Liceo Classico "Dante Alighieri" del capoluogo provinciale. La prima classificata si è aggiudicata il premio grazie alla poesia "Tristezza dimenticata", seguita da Francesca Cortesi del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro" di Lugo con "Il lupo di Cappuccetto, Garibaldi ed io" e da Monica Morigi di Godo, anch'ella del Liceo Scientifico "Ricci Curbastro", con la poesia "L'11". Sempre nella categoria stu-

dentesse sono state segnalate per meriti vari le poesie di Giulia Gulminelli di Mezzano, Chiara Baruzzi di S. Pancrazio e Samanta Fabbri di Marzeno. Nella seconda categoria invece, riservata a tutte le donne di età superiore ai quattordici anni residenti nella regione Emilia Romagna, si è classificata al primo posto Manuela Cavedoni di Bologna con la poesia "La forza violenta del male", seguita da Franca Errani di Lugo con "Il tuo sonno" e da Silvia Gelfera di Lugo con "A Anna Achmatova". Segnalati infine i lavori di Vanna Valentini di Bologna, Giovanna Bezzi di Ravenna, Silvana Capriossi di Imola, Rita Missiroli di Lugo, Roberta Zoffoli di Cervia, Roberta Giacometti di Imola e Miriam Collinelli di Ravenna. Al concorso, promosso dalla Biblioteca Tirsi e dagli assessorati alle Pari Opportunità, Pubblica Istruzione e Cultura del Comune di Lugo, in collaborazione con la Provincia di Ravenna e con il contributo della Fondazione

Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, hanno partecipato 264 autrici per un totale di ben 520 poesie. Alla cerimonia di premiazione hanno partecipato infine Clara Caravita, assessore comunale alle Pari Opportunità, Niva Lorenzini, docente di letteratura italiana all'Università di Bologna e presidente del concorso, oltre a Gian Lazzaro Bosi, vice presidente della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo. Durante la consegna dei premi alle vincitrici, la poetessa Maria Laura della Rosa Antonellini ha letto i testi delle opere premiate e segnalate, mentre i pianisti Roberta Xella e Carlo Argelli hanno eseguito musiche di Gabriel Fauré. A conclusione della cerimonia, tutte le donne presenti si sono poi viste consegnare in omaggio una copia della pubblicazione contenente le poesie segnalate e premiate nella precedente edizione del concorso. mar.pi.

Quasi un migliaio di ragazzi sia delle medie superiori che inferiori delle scuole lughesi nella sala del Cinema Giardino Lavoro al femminile, un convegno riuscito

LUGO - Quasi un migliaio di ragazzi sia delle medie superiori che inferiori degli istituti Compagnoni, Stoppa, Sacro Cuore, Liceo Scientifico sia di terza media delle scuole Gherardi, Baracca e Sacro Cuore hanno seguito con interesse e partecipazione la mattinata tenutasi l'altro giorno nella sala del Cinema Giardino. Il convegno, sul tema dell'evoluzione del diritto del lavoro al femminile, è stato patrocinato dal Comune di Lugo, dal Distretto scolastico di Lugo, dal Collegio dei geometri della Provincia di Ravenna, dal Collegio dei Ragionieri Commercialisti della Provincia di Ravenna e dal Lions Club di Lugo. Ha aperto i lavori il dirigente scolastico dell'Istituto Stoppa Compagnoni Guido Vellar che ha dato il benvenuto a tutti rivolgendogli un augurio a

tutte le donne, alunne, personale docente e personale Ata ricordando come le donne siano sempre state il punto focale della società e con quante difficoltà svolgano il loro lavoro. Clara Caravita, assessore alle pari opportunità del Comune di Lugo ha sottolineato come nel mondo ancora oggi tante donne siano sottoposte a maltrattamenti e a torture di ogni tipo. E' stato proiettata quindi una clip multimediale realizzata dalla Classe quarta Mercario dell'Istituto Tecnico Commerciale per Ragionieri e Geometri diretti da Isa Casale che ha fatto il punto sull'origine della Festa della Donna e sulla nascita della discriminazione del ruolo femminile nel mondo del lavoro. La comandante dei Polizia



Municipale del Comune di Lugo Elena Fiore ha percorso le difficoltà incontrate per arrivare al posto che oggi ricopre. Non ha fatto mistero che in Italia i Comandanti donne siano ancora un nu-

mero limitatissimo. La mattinata si è poi arricchita della presenza della cantante Emanuela Cortesi corista della Rai e originaria di Fusignano. La vocalist ha raccontato la sua esperienza condandola

con pezzi di brani eseguiti magnificamente anche senza base musicale. Si è arrivati quindi ad analizzare l'evoluzione del lavoro del Ragioniere commercialista. Tiziana Baldrati ha sottolineato come oggi sia necessaria un'ottima preparazione e una capacità di adattamento ai ruoli richiesti dal scenario nazionale ed internazionale che muta in continuazione. Ha quindi preso la parola la geometra Paola Fusari che ha sottolineato come la libera professione di geometra sia congeniale anche alle donne e quanta soddisfazione dia il vedere realizzato quanto è stato pensato, calcolato misurato e disegnato. E' seguita una presentazione realizzata dalla Casale nella quale è stato sottolineato attraverso immagini, come il

geometra italiano si dovrà adeguare al mercato europeo. Alla luce dei cambiamenti e delle proposte di riforma in atto, anche la professione del Geometra si dovrà adeguare o meglio modellare, possibilmente secondo anche le aspettative della categoria, seppur nella consapevolezza che il futuro modello di Geometra italiano non ricalcherà interamente il modello del passato. Il futuro della professione del Geometra italiano è così pure del Geometra europeo e collegato ad un costante aggiornamento di conoscenza di dati e sistemi che la società moderna richiede nella gestione del territorio, della proprietà fondiaria ed immobiliare. Inoltre al Geometra viene richiesta la capacità di operare in contesti esclusivi e in sistemi interdisciplinari.

Un posto auto per 130 euro l'anno

CRONACA M/3
Tra poche settimane (i lavori per la realizzazione dell'apposita segnaletica dovrebbero iniziare a fine mese) nel centro storico di Lugo saranno istituite nuove aree di sosta a pagamento. Il provvedimento riguarderà: corso Garibaldi, dall'incrocio con via Biancoli a piazza Trisi; via Baracca; via Mazzini, dalla piazza I Maggio a vicolo Scalaberni; via Codazzi; via Scalaberni; via Amendola, da piazza Cavour a viale Miraglia; via Fratelli Cortesi; via Compagnoni e via Emaldi, da piazza Trisi a viale Bertacchi. Queste aree di sosta, che complessivamente saranno circa 300, saranno a pagamento dal lunedì al sabato, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; sosta libera invece nelle restanti fasce orarie e la domenica. La tariffa è di 50 centesimi di euro l'ora e il pagamento può essere effettuato utilizzando le schede 'gratta e sosta' oppure tramite i parcometri. Si tratta di un provvedimento, sottolinea l'assessore al traffico Secondo Valgimigli, «previsto dal Piano urbano del traffico approvato nel 2001 e con il quale intendiamo dare risposta alle esigenze di parcheggio di chi abita in centro, che potrà usufruire di abbonamenti agevolati per la sosta, e dei clienti delle attività

commerciali. Infatti, il pagamento della sosta favorisce un maggiore ricambio dei veicoli e quindi aumentano le possibilità di trovare un parcheggio per la propria auto». Una delle principali novità, come rilevato da Valgimigli, riguarda l'abbonamento annuale agevolato, dal costo di 130 euro, che potrà essere richiesto dai residenti nelle strade dove entrerà in vigore

la sosta a pagamento. L'abbonamento consentirà di parcheggiare nelle aree di sosta però solo nelle vie del settore di appartenenza. Infatti le strade interessate dalla sosta a pagamento sono state divise in settori. Il primo e secondo settore furono istituiti lo scorso anno e riguardano: I settore, corso Matteotti, via Risorgimento, vicolo Giaccari, vicolo Rainieri, vicolo Ves-

spignani (lato nord), via Pisacane, largo Relencini, via della Libertà e via Marescoti; II settore, via Tellarini, via Giordano Bruno, via Poveronini, via Ricci Carbastro, piazzale Carducci, viale Masi, piazza Cavina, via Righi, via Vespignani (lato sud). Con il nuovo provvedimento di tariffazione sono stati istituiti anche il III settore che comprende le vie Fratelli Cortesi e Codazzi, oltre

a piazza Trisi, piazza I Maggio, piazza Cavour, corso Garibaldi, via Baracca e via Manfredi e il IV settore che comprende via Mazzini, via Scalaberni, via Amendola, via Compagnoni e via Emaldi. L'abbonamento va richiesto all'Ufficio anagrafe del Comune (tel. 0545-38381) dove sono disponibili appositi moduli e per richiedere l'abbonamento (uno solo per famiglia) occorre essere residenti in una delle vie del settore per il quale si richiede il permesso ed essere sprovvisti di garage o posto auto. L'abbonamento non dà diritto a un posto auto riservato e potrà essere richiesto anche dalle famiglie in cui ci sono più auto e un garage per una sola vettura. Anche le imprese, commerciali e non, possono richiedere l'abbonamento annuo, che però può essere utilizzato nelle sole strade non commerciali e cioè: via Risorgimento, vicolo Rainieri, vicolo Giaccari, via Vespignani, via Pisacane, via Marescoti, via Righi, via Poveronini, piazzale Carducci, via della Libertà, piazza Cavina, viale Masi, via Sagalberni, via Amendola, via Emaldi, via Compagnoni e via Fratelli Cortesi. Questi i costi degli abbonamenti per le imprese: 7 euro quello settimanale, 30 euro il mensile, 85 euro il trimestrale e 300 l'abbonamento annuale.

C'È CHI NON È D'ACCORDO SUL COSTO DELL' ABBONAMENTO «Ma a Ravenna non si paga nulla»



Corso Garibaldi, una delle vie in cui sono posti auto a pagamento

L'arrivo di nuovi posti auto a pagamento in centro storico ha suscitato, come era prevedibile, critiche e consensi, in particolare da parte dei residenti. Molti vedono con favore il fatto che sarà più facile trovare un parcheggio, «perché il pagamento della sosta favorisce la rotazione dei posti auto», ma c'è chi non è d'accordo sul costo dell'abbonamento annuale. «I nostri amministratori — ci ha scritto Simona Strocchi che abita in via Amendola — sembrano non conoscere cosa avviene, per casi analoghi, a pochi chilometri di distanza. Mi riferisco a Ravenna, dove chi abita nelle strade dove sono stati installati i parcometri, per poter parcheggiare la propria auto nei posti a pagamento ha l'unico obbligo di esibire l'apposito contrassegno di residente. Ma non deve pagare alcun 'ticket' al Comune o ad altro ente. E credo che a Ravenna i problemi di viabilità siano ben maggiori che a Lugo. Non era allora possibile fare la stessa cosa anche da noi?».

Le poetesse più brave

Ben 264 donne, per un totale di 520 poesie, hanno partecipato al concorso di poesia al femminile 'Là dove si inventano i sogni' giunto alla 5ª edizione e le cui premiazioni si sono svolte al teatro Rossini di Lugo. Durante la cerimonia, la poetessa Maria Laura della Rosa Antonellini ha letto i testi delle opere premiate e segnalate, mentre i pianisti Roberta Xella e Carlo Argelli hanno eseguito musiche di Fauré. Nella prima categoria, riservata alle studentesse della provincia di Ravenna, la vincitrice è Chiara Temporini di Ravenna, del liceo classico di Ravenna, con la poesia 'Tristezza dimenticata', seguita da Francesca Cortesi di Lugo, del liceo scientifico di Lugo, con 'Il lupo di Cappuccetto, Garibaldi ed io' e da Monica Morigi di Godo, del liceo scientifico di Lugo, con la poesia 'L'11'. Tra le studentesse segnalate le poesie di Giulia Galimberti di Mezzano, Chiara Barazzi di S. Pancrazio e Samanta Fabbrì di Marzeno. Nella seconda categoria, riservata a tutte le donne di oltre 14 anni, ha vinto Manuela Cavedoni di Bologna con 'La forza violenta del male', seguita da Franca Errani di Lugo con 'Il tuo sonno' e da Silvia Golferà di Lugo con 'A Anna Achmatova'. Segnalati i lavori di Vanna Valentini di Bologna, Giovanna Bezzi di Ravenna, Silvana Capirossi di Imola, Rita Missiroli di Lugo, Roberta Zoffoli di Cervia, Roberta Giacometti di Imola e Miriam Collinelli di Ravenna. Il concorso è promosso dal Comune di Lugo con il contributo della Fondazione Cassa di risparmio e Banca del Monte di Lugo.

LUGO

Poesia al femminile le vincitrici al Rossini

CRONACA M/3
Sabato 8 marzo, al teatro Rossini, sono state premiate le vincitrici del concorso di poesia femminile "Là dove si inventano i sogni". Nella categoria riservata alle studentesse della provincia di Ravenna la vincitrice è la ravennate Chiara Temporini con la poesia "Tristezza dimenticata"; seconda classificata Francesca Cortesi di Lugo e terza Monica Morigi di Godo. Per la categoria riservata alle donne con più di 14 anni al primo posto Manuela Cavedoni di Bologna, seconda Franca Errani di Lugo e terza Silvia Golferà di Lugo.